



# COMUNE DI CASLANO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA - CANTON TICINO

## MESSAGGIO MUNICIPALE N. 1104

Domanda di un credito di fr. 735'000.00 per la sistemazione di Via Prati a Caslano

Caslano, 24 febbraio 2015

All'Onorando  
Consiglio comunale di  
Caslano

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

con il presente messaggio il Municipio chiede la concessione di un credito di fr. 735'000.00 per la sistemazione di Via Prati a Caslano.

### **Premessa**

L'Esecutivo ha dato mandato allo Studio d'Ingegneria Antonio Bottani di Caslano per l'allestimento del progetto definitivo per la sistemazione di Via Prati.

In data 29 gennaio 2015 è stato consegnato l'incarto completo a sostegno della presente richiesta di credito.

Il progetto di sistemazione di Via Prati era inizialmente correlato agli interventi di rinnovamento delle condotte di distribuzione idriche in servizio nel comprensorio di strade comunali poste tra Via Golf e Via Stazione (progetto di massima consegnato dallo Studio d'Ingegneria Antonio Bottani, Caslano in data settembre 2014).

Successivamente, il Municipio ha deciso di intervenire su ogni singola strada in modo separato ed è così che è nata l'esigenza di elaborare un progetto definitivo per la sistemazione di Via Prati. Sebbene inizialmente si pensasse di effettuare una semplice operazione di sostituzione della condotta di distribuzione idrica, si è invece deciso di intervenire in misura più massiccia, risanando l'intera pavimentazione stradale ritenuta logora ed usurata e posando una nuova tubazione atta allo smaltimento delle acque chiare e meteoriche, in accordo con quanto stabilito dal P.G.C. del 1990.

Effettuando i lavori sopra descritti, si otterrà un significativo beneficio per tutti i fruitori dell'infrastruttura, ed anche per tutte le particelle che si interfacciano ad essa, in quanto potranno godere di nuove ed adeguate sottostrutture.

### **Inquadramento territoriale**

Il sedime di Via Prati è situato nella parte di territorio orientale di Caslano. Nello specifico, Via Prati collega Via Golf con Via Stazione seguendo una direttrice NE-SO.

Nonostante funga da collegamento tra due delle strade più trafficate di Caslano, Via Prati si configura come una tranquilla strada di quartiere, utilizzata prevalentemente dai residenti oppure, al massimo, dai cittadini di Caslano che abitano in zone limitrofe.

## Opere stradali

### Situazione esistente

Via Prati è una strada di carattere prettamente residenziale, a senso unico di marcia, che mette in collegamento Via Golf con Via Stazione che si sviluppa per ca. 350 metri.

Il Piano Viario comunale identifica Via Prati come una Strada di Servizio 1 (SS<sub>1</sub>), sulla quale prevedere una modifica del calibro stradale esistente.

Nonostante le indicazioni fornite dal Piano Viario, il Municipio di Caslano ha espresso la volontà di mantenere il calibro stradale attuale su Via Prati, ritenendo, per il momento, che esso soddisfi pienamente le esigenze dei fruitori e della porzione di territorio comunale servita. Il presente progetto, pertanto, sarà volto alla riqualificazione di Via Prati, regolarizzandone il profilo altimetrico e uniformandone la pendenza trasversale (al fine di migliorare l'evacuazione delle acque meteoriche), oltre a bonificare tutta la fondazione su cui poggia tutta la soprastruttura.

Allo stato attuale, Via Prati presenta un tracciato perfettamente rettilineo, caratterizzato però da un precario stato di conservazione dello strato bituminoso di superficie, reso ancor più evidente dalla presenza di numerose ormaie e di svariati rappezzati.

La strada risulta delimitata lateralmente da elementi in pietra naturale (mocche e cordonetti) che segnano il confine tra la proprietà pubblica e quella privata; numerosi di essi, però, versano in cattivo stato di conservazione e non riescono più ad assolvere in modo corretto la funzione di contenimento del pacchetto stradale. In prossimità di alcune particelle è stata inoltre riscontrata l'assenza totale di elementi di demarcazione.

Inoltre, Via Prati è caratterizzata da una pendenza longitudinale molto variabile e mai costante, il che determina uno scorretto smaltimento delle acque meteoriche, le quali si immagazzinano nelle depressioni superficiali dell'infrastruttura generando pozze di varia grandezza, decisamente pericolose per la circolazione veicolare. Tale situazione è peraltro accentuata dalla scarsissima presenza di caditoie lungo lo sviluppo di tutta l'arteria stradale. Infatti, oltre a due griglie ubicate in prossimità del sopralzo di svincolo su Via Golf, la raccolta di tutta l'acqua meteorica che dilava Via Prati è affidata alla canaletta trasversale posta ai piedi del sopralzo ubicato all'attacco su Via Stazione.

### Stato di progetto

Il progetto prevede il mantenimento del calibro stradale attuale, ossia una larghezza media della carreggiata pari a 3.50 metri ed il logico mantenimento dell'asse, in quanto l'andamento rettilineo dell'infrastruttura non verrà minimamente modificato.

Si andrà invece a correggere il profilo longitudinale della strada, regolarizzando l'andamento spezzato dell'attuale livelletta mediante raccordi verticali.

La rettifica del profilo longitudinale ha comportato la verifica del posizionamento altimetrico delle delimitazioni esistenti rispetto alla nuova quota di progetto. Si è riscontrato che la maggior parte delle delimitazioni possono essere mantenute, in quanto la differenza tra la quota esistente e quella di progetto è tale da consentire comunque un corretto raccordo tra elemento di demarcazione e pavimentazione stradale. Gli unici accessi sui quali sarà indispensabile effettuare un adeguamento altimetrico riguardano le particelle RFD n. 248, 1070, 1087, 1083, 252, 1084, 1312, 828 e 258.

L'adattamento degli accessi di cui sopra comporterà, ovviamente, anche la correzione del raccordo tra la delimitazione stessa e l'accesso privato, garantendo sempre un corretto smaltimento delle acque. L'armonizzazione dell'andamento altimetrico di Via Prati determinerà un immediato incremento del confort di guida per tutti i fruitori dell'infrastruttura. Il progetto prevede, inoltre, la posa di opportuni elementi di demarcazione laddove assenti, al fine di definire in modo fisico/visivo il campo stradale, di contenere il pacchetto pavimentazione e di delineare i confini tra pubblico e privato. Valutando le preesistenze, si è pensato di utilizzare mocche in porfido e cordonetti in

granito. Non è previsto il rifacimento o la nuova costruzione di muretti in cemento armato, in quanto il progetto prevede il mantenimento di quelli esistenti. Altro intervento di cui si costituisce il presente progetto è il rifacimento completo della fondazione stradale, capace di prevenire la formazione di ormaie e impedire cedimenti strutturali dell'infrastruttura. Si dovrà quindi procedere alla scarifica completa di tutta Via Prati fino a raggiungere la quota di -35 cm (planum) rispetto al Piano Viario finito. Da qui, si procederà alla stesura del nuovo pacchetto stradale.

L'acqua meteorica che dilaverà l'infrastruttura durante gli eventi piovosi si dirigerà verso il margine nord della carreggiata seguendo la pendenza trasversale del progetto, verrà quindi intercettata dai dispositivi di raccolta (caditoie) per poi essere immessa nella nuova canalizzazione comunale per acque chiare e meteoriche ed essere definitivamente immessa, a valle di tutto, nel recettore naturale (lago). Le nuove caditoie verranno poste lungo Via Prati a passo costante pari a circa 25 metri, così che la superficie scolante a capo di ogni singola griglia sia inferiore a 100 m<sup>2</sup>.

## **Canalizzazioni**

### Corrispondenza con il P.G.C.

Il Piano Generale delle Canalizzazioni (P.G.C.) del Comune di Caslano è stato approvato il 19 febbraio 1990 dalle autorità cantonali competenti; da lì non sono state effettuate varianti o aggiornamenti di alcun tipo. L'analisi del predetto documento, nonostante la sua vetustà, rappresenta la base di partenza certa per la progettazione delle canalizzazioni. Infatti, il P.G.C. permette di individuare la modalità di smaltimento delle acque chiare e meteoriche, nonché di quelle reflue, la classificazione delle zone di Piano Regolatore e l'idoneità delle varie parti di territorio comunale a smaltire le acque di pioggia mediante infiltrazione profonda e infiltrazione superficiale.

In accordo con quanto contenuto nel Piano Generale delle Canalizzazioni di Caslano, il presente progetto prevede la posa di una nuova canalizzazione per acque chiare e meteoriche sotto Via Prati, in affiancamento all'esistente collettore consortile.

L'intervento permetterà di separare le acque di una vasta zona di territorio comunale, raccogliendo le acque stradali che dilavano Via Prati e tutti gli accessi privati che si interfacciano su di essa, attualmente recapitate nel collettore consortile. L'intervento descritto contribuirà sensibilmente ad alleggerire la predetta condotta di proprietà del Consorzio depurazione acque della Magliasina, sulla quale vengono segnalati da ormai diversi anni problemi di rigurgito nel suo tratto di valle (Via Credera).

### Concetto di smaltimento

Il territorio comunale ricadente all'interno della superficie tributaria a capo della nuova canalizzazione è classificato dal P.G.C. come zona a sistema separato con immissione delle acque meteoriche nelle canalizzazioni. Il Piano Regolatore comunale identifica la predetta area prevalentemente come Zona Residenziale Estensiva e Speciale. Solamente in prossimità dell'attacco su Via Stazione viene individuata una piccola Zona Residenziale Semi-Intensiva. Dal punto di vista idrogeologico, tutta l'area risulta particolarmente favorevole allo smaltimento in loco delle acque meteoriche mediante infiltrazione profonda e dispersione superficiale. Attualmente tutti i fondi limitrofi a Via Prati smaltiscono le acque meteoriche in loco, mediante sistemi di infiltrazione profonda (pozzi perdenti). Solamente in prossimità degli accessi sono presenti numerose griglie trasversali e caditoie che intercettano l'acqua dilavante le predette superfici prima che invada il suolo pubblico, per poi condurla all'interno del collettore consortile. Con il presente intervento si andrà a reindirizzare tale flusso idrico all'interno della nuova canalizzazione, alleggerendo come

già detto la condotta consortile. In questo modo si otterrà una separazione delle acque molto rigorosa.

### Opere di progetto

Il progetto di sistemazione di Via Prati, come già anticipato, prevede anche la realizzazione di un nuovo ramo fognario per lo smaltimento delle acque chiare e meteoriche, attuando peraltro quanto contenuto nel vecchio P.G.C. Allo stato attuale, la zona limitrofa a Via Prati è smaltita a sistema misto, mediante il collettore consortile.

Il progetto prevede la separazione delle acque mediante la costruzione di una nuova condotta, disposta parallelamente all'esistente vettore di proprietà del Consorzio della Magliasina. Nella nuova condotta saranno recapitate tutte le acque meteoriche raccolte dalle nuove caditoie disposte lungo Via Prati e verranno collegati tutti gli allacciamenti privati atti allo smaltimento delle acque bianche. Così facendo, oltre a realizzare la separazione delle acque in tutta la zona di Via Prati, si andrà ad alleggerire notevolmente il collettore consortile, migliorando sensibilmente il grado di riempimento dello stesso nei tratti di valle. La nuova canalizzazione verrà posata ad una quota leggermente superiore all'esistente collettore consortile, così da non ostacolare tutti gli allacciamenti privati che recapitano le acque reflue all'interno della fognatura del Consorzio.

I pozzetti di ispezione lungo la nuova canalizzazione saranno invece posizionati con interasse pari a circa 50 metri, secondo quanto proposto in letteratura.

Ovviamente, l'ottenimento di una corretta separazione delle acque implicherà anche il coinvolgimento delle proprietà private limitrofe a Via Prati. Esse, infatti, dovranno richiedere la verifica del sistema interno di smaltimento delle acque e, qualora non dovesse risultare conforme a quanto previsto dal P.G.C., sarà loro compito procedere all'adeguamento.

### Materiali e profili di posa

La nuova canalizzazione comunale per acque chiare e meteoriche sarà realizzata con tubi in PVC, rinfiacati in calcestruzzo. La profondità di posa della nuova canalizzazione è stata valutata in funzione delle possibili interferenze con altre sottostrutture e, ovviamente, al fine di garantire sicurezza strutturale alla nuova condotta.

La nuova canalizzazione graverà mediamente ad una quota superiore rispetto allo scorrimento del collettore consortile, così da non interferire con gli allacciamenti privati di quest'ultimo, al fine di evitare pericolose contaminazioni in caso di riversamenti accidentali di liquami reflui dovuti a perdite e/o rotture della tubazione.

I fondi delle camere di ispezione saranno in PVC, così da garantire maggior resistenza all'abrasione, migliore scorrevolezza e uniformità dei materiali impiegati.

Una volta eseguito il rinfiacco della canalizzazione lungo la tappa di intervento, si dovrà procedere al rinterro della trincea di scavo da eseguirsi con materiale di risulta dallo scavo (50%) e con misto granulare (50%), fino a -3 cm rispetto alla quota del piano stradale esistente. Si procederà quindi con l'esecuzione di uno strato di pavimentazione provvisoria in fresato di asfalto, di spessore pari a 3 cm. Tale operazione permetterà di rendere carrabile e, quindi perfettamente fruibile, il sedime stradale lungo le tappe di intervento già ultimate, prima della scarifica complessiva di tutto il tratto stradale, da effettuare in un'unica tappa una volta posate tutte le sottostrutture.

### Calcolo idraulico - Stima delle portate delle acque meteoriche

Nell'allestimento del calcolo idraulico per il dimensionamento della nuova canalizzazione, il fenomeno della trasformazione afflussi-deflussi è stato gestito mediante l'impiego del modello cinematico, detto anche metodo della corrivazione (o razionale).

Per i coefficienti di scorrimento superficiale sono stati utilizzati come riferimento i valori riportati nella documentazione del P.G.C. Per le zone in cui il predetto piano non fornisce informazioni precise, il coefficiente di deflusso è stato valutato in analogie ad aree similari riportate all'interno di P.G.S. di comuni limitrofi.

L'analisi pluviometrica è stata redatta utilizzando come base di calcolo la nuova curva di intensità delle piogge presentata dalle autorità cantonali nel febbraio 2002 (Dipartimento del Territorio, Divisione dell'Ambiente). Il modello si basa sull'analisi dei dati di pioggia della rete di misurazione automatica svizzera (ANETZ) di Meteo Svizzera. Il tempo di ritorno utilizzato nelle valutazioni di che trattasi è pari a 5 anni.

Il territorio di Caslano ricade all'interno della regione che fa riferimento alla stazione pluviometrica di Stabio.

### Calcolo statico

La nuova canalizzazione prevista dal progetto sarà eseguita con l'impiego di tubazioni in PVC posati con rinfiaco in calcestruzzo.

La verifica statica viene sviluppata trascurando la resistenza della tubazione in PVC e considerando unicamente quella del bauletto di rinfiaco in calcestruzzo.

In funzione delle normative SIA il calcolo statico risulta ampiamente verificato per ogni caso analizzato.

### **Acquedotto**

Via Prati è attualmente servita da una condotta di distribuzione idrica in ghisa avente diametro 100 mm. La condotta, essendo stata posata diversi anni fa, si presuppone che versi in uno stato di conservazione non ottimale, a seguito della normale usura dell'infrastruttura e anche ai materiali poco performanti utilizzati all'epoca. Inoltre, il calcolo idraulico sviluppato dallo Studio d'Ingegneria Antonio Bottani nel febbraio 2014, ha dimostrato come la condotta attualmente in servizio sia sovradimensionata in funzione della domanda delle utenze, nello specifico nel tratto compreso tra l'idrante interrato (dirimpetto alla particella n. 1321) e l'innesto su Via Stazione. Il sovradimensionamento della tubazione determina velocità dell'acqua in rete molto basse, incentivando la proliferazione batterica finanche un più veloce deterioramento della condotta stessa.

Il presente progetto propone la sostituzione della tubazione esistente a partire dalla saracinesca di collegamento su Via Golf fino al COMBI-4 posto all'imbocco di Via Stazione, per un'estesa complessiva di circa 350 metri. La nuova condotta posata sarà in ghisa sferoidale con rivestimento interno in resine poliuretaniche (PUR) ed esternamente avvolte da uno strato protettivo zinco-bituminoso, per favorire la protezione catodica passiva. Nel tratto compreso tra Via Golf e la particella n. 1321 la condotta avrà diametro nominale pari a 100 mm, mentre nel restante tratto, fino ad innestarsi nel COMBI-4 di Via Stazione, il diametro nominale previsto è pari a 80 mm.

L'idrante interrato ubicato in fronte alla particella n. 1321 verrà rimosso per poi essere sostituito con un nuovo idrante a colonna da ubicarsi presso il margine opposto della carreggiata, in un'apposita nicchia protetta da cordonetti e realizzata in prossimità del limite privato della particella n. 1312. L'idrante a colonna posizionato sulla particella n. 248, proprio in prossimità di Via Stazione, verrà invece mantenuto. Si predisporrà solamente una saracinesca sulla condotta di derivazione a presidio dello stesso, in modo da consentire più agevoli manovre di manutenzione sullo stesso. Ovviamente, sulla nuova condotta verranno allacciati tutte le particelle già edificate che si affacciano su Via Prati e verranno lasciate delle predisposizioni tappate per tutti i mappali non ancora urbanizzati.

## Altre sottostrutture

Il sedime di Via Prati è servito, oltre che da fognatura ed acquedotto, anche da altre sottostrutture di proprietà delle AIL SA, di Swisscom e di Cablecom.

Di seguito elenchiamo tutti gli interventi che le Aziende di cui sopra intendono effettuare contestualmente agli interventi di Via Prati.

**AIL SA**: allo stato attuale è presente una linea elettrica che si snoda parallelamente all'asse di Via Prati, per tutto il suo sviluppo. Le AIL SA hanno comunicato che non intendono apportare migliorie alla rete esistente.

**Swisscom**: l'area risulta attualmente servita da un'infrastruttura che si snoda per quasi tutto lo sviluppo di Via Prati, a ridosso del margine nord di carreggiata. L'unico intervento di potenziamento che Swisscom intende effettuare consiste nella realizzazione di un pozzetto di ispezione in prossimità della particella n. 1714 e nella messa in quota del chiusino posto nei pressi della particella n. 1077.

**Cablecom**: attualmente Via Prati risulta essere poco servita da infrastrutture Cablecom. A tal proposito, l'Azienda intende effettuare un robusto intervento di miglioria, posando per quasi tutto lo sviluppo della strada una tubo-camicia atto ad ospitare le linee di servizio. Contestualmente alla posa del predetto porta cavo, dovranno essere predisposti tutti gli stacchi per servire i singoli mappali. Le Aziende parteciperanno ai costi di costruzione finanziando le opere di genio civile necessarie allo scavo e al ripristino della trincea di loro competenza, fino al raggiungimento della quota del planum (-35 cm circa rispetto al Piano Viario finito). I costi di scarifica, di ripristino della fondazione stradale e della relativa miscela bituminosa di superficie, saranno invece completamente a carico del Comune. Nel presente progetto sono stati inoltre inclusi i costi per l'esecuzione/potenziamento dell'illuminazione pubblica lungo Via Prati. Tali interventi sono già stati eseguiti e coordinati dalle AIL SA nel corso degli ultimi anni. Il preventivo definitivo contempla pertanto i costi di partecipazione che il Comune di Caslano ha elargito e che, ovviamente, debbono essere considerati per la stesura del quadro consuntivo dell'opera.

## Preventivo

Nel presente capitolo è riportato il riepilogo del preventivo definitivo formulato per l'esecuzione delle opere di cui a progetto. Secondo la norma SIA 103 il grado di attendibilità di un preventivo definitivo è pari a  $\pm 10\%$ .

### Preventivo canalizzazione

#### **CAN - canalizzazione**

Lavori a regia	fr.	20'000.00
Prove	fr.	250.00
Impianto di cantiere	fr.	10'075.00
Demolizioni	fr.	6'910.00
Fosse di scavo e movimenti di terra	fr.	5'850.00
Strati di fondazione	fr.	7'125.00
Pavimentazioni	fr.	9'440.00
Canalizzazioni e opere di prosciugamento	fr.	175'464.00
Aumenti ed indennità	fr.	5'175.00

Imprevisti	fr.	8'100.00
Diversi	fr.	16'950.00
Onorari	fr.	46'900.00
<b>Totale (IVA esclusa)</b>	<b>fr.</b>	<b>312'239.00</b>

Preventivo acquedotto

**ACQ - acquedotto**

Lavori a regia	fr.	6'000.00
Prove	fr.	250.00
Impianto di cantiere	fr.	6'850.00
Demolizioni	fr.	6'050.00
Lavori per condotte interrate	fr.	31'176.00
Fosse di scavo e movimenti di terra	fr.	3'900.00
Strati di fondazione	fr.	4'750.00
Pavimentazioni	fr.	5'940.00
Condotte per approvv. per acqua e gas	fr.	92'315.00
Aumenti ed indennità	fr.	3'450.00
Imprevisti	fr.	5'400.00
Onorari	fr.	30'800.00
<b>Totale (IVA esclusa)</b>	<b>fr.</b>	<b>196'881.00</b>

Preventivo strada

**STR - strada**

Lavori a regia	fr.	8'500.00
Prove	fr.	250.00
Impianto di cantiere	fr.	5'605.00
Demolizioni	fr.	11'945.00
Fosse di scavo e movimenti di terra	fr.	19'300.00
Strati di fondazione	fr.	19'840.00
Selciati, lastricati e delimitazioni	fr.	18'440.00
Pavimentazioni	fr.	40'040.00
Aumenti ed indennità	fr.	2'875.00
Imprevisti	fr.	4'500.00
Diversi (*)	fr.	11'780.00
Onorari	fr.	24'200.00
<b>Totale (IVA esclusa)</b>	<b>fr.</b>	<b>167'275.00</b>

(\*) In questo capitolo sono compresi gli importi già sostenuti per la realizzazione delle opere di illuminazione pubblica.

Ricapitolazione generale**RICAPITOLAZIONE GENERALE**

<b>CAN</b>	<b>Totale (IVA esclusa)</b>	<b>fr.</b>	<b>312'239.00</b>
<b>ACQ</b>	<b>Totale (IVA esclusa)</b>	<b>fr.</b>	<b>196'881.00</b>
<b>STR</b>	<b>Totale (IVA esclusa)</b>	<b>fr.</b>	<b>167'275.00</b>
	<b>Totale (IVA esclusa)</b>	<b>fr.</b>	<b>676'395.00</b>
	<b>IVA (8.00%)</b>	<b>fr.</b>	<b>54'111.60</b>
	<b>Importo complessivo opera (IVA inclusa)</b>	<b>fr.</b>	<b>730'506.60</b>
	<b>Importo arrotondato del credito richiesto</b>	<b>fr.</b>	<b>735'000.00</b>

**Procedura di approvazione cantonale e sussidiamento**

Il progetto per la realizzazione di una nuova canalizzazione per lo smaltimento delle acque chiare e meteoriche è stato nel frattempo sottoposto per approvazione all'Ufficio della Protezione e della Depurazione delle Acque (UPDA) per la richiesta dei sussidi.

Il Comune potrà beneficiare di un sussidio cantonale pari al 20% della spesa sussidiabile che è stata quantificata dal progettista in ca. fr. 300'000.00 (IVA esclusa).

L'importo del sussidio quindi dovrebbe essere nell'ordine di ca. fr. 60'000.00.

**Relazione con il Piano finanziario**

In quest'occasione, la relazione con il Piano degli investimenti del Comune per il periodo 2014-2018 (documento annesso al preventivo 2015) non può essere proposta poiché, come detto in entrata al capitolo premesse, il Municipio in data 6 ottobre 2014 ha deciso di modificare l'impostazione inizialmente adottata per la realizzazione di interventi per la manutenzione della pavimentazione stradale; canalizzazioni per acque chiare e meteoriche e il rifacimento di condotte ACAP. La prima valutazione era orientata all'allestimento di un messaggio municipale per la richiesta di un credito quadro per il rifacimento delle condotte acqua potabile, la pavimentazione stradale e l'esecuzione delle nuove condotte acque chiare e meteoriche nel comparto Via Stazione – Via Golf. Per una questione di ordine pratico e di gestione di un pacchetto di opere di notevole rilevanza, si è invece optato per procedere con la richiesta di singoli crediti a dipendenza della scelta della strada/e su cui s'intende intervenire, in tal modo al termine dei lavori si potrà procedere con la relativa liquidazione del credito, senza dover attendere la completazione di tutte le opere previste nel credito quadro.

Riteniamo che l'impostazione adottata sia migliore, più funzionale e trasparente, permettendo pure di semplificare notevolmente le procedure tra Esecutivo e Legislativo al momento della presentazione della liquidazione delle opere eseguite.

Vi segnaliamo in ogni caso l'ammontare delle previsioni che sono state considerate nel piano degli investimenti per il periodo 2014-2018:

**Comune****Costruzioni – strade piazze e pavimentazioni**

Manutezione pavimentazione stradale:

- Preventivo 2015	fr.	350'000.00	
- Pianificazione 2016-2017 e 2018	fr.	<u>1'050'000.00</u>	fr. 1'400'000.00

**Costruzioni – canalizzazioni**

Via Nosetto, Via Prati, Via Monda, Via Muraccio: acque chiare e meteoriche

- Preventivo 2015	fr.	140'000.00	
- Pianificazione 2016-2017 e 2018	fr.	<u>420'000.00</u>	fr. 560'000.00

**Azienda Acqua Potabile****Condotte**

Rifacimento condotte ACAP

- Preventivo 2015	fr.	190'000.00	
- Pianificazione 2016-2017 e 2018	fr.	<u>570'000.00</u>	fr. 760'000.00

Il totale complessivo, sul periodo 2015-2018, è pari a fr. 2'720'000.00.

**Conclusioni**

L'attuazione delle opere previste dal presente progetto consentirà di valorizzare al massimo Via Prati e tutte le aree ad essa circostanti. Infatti, oltre a migliorare sensibilmente il confort di guida grazie al rifacimento dell'intero pacchetto stradale, l'esecuzione di un corretto sistema di smaltimento delle acque meteoriche (oggi giorno mancante) consentirà di eliminare tutti i problemi correlati alla sicurezza degli automobilisti e dei pedoni. Inoltre, posando la nuova canalizzazione comunale per le acque meteoriche si compirà un importante passo verso il raggiungimento di uno degli obiettivi fissati dal Piano Generale delle Canalizzazioni, ossia la separazione delle acque nel comparto di Caslano oggetto di intervento. La realizzazione della nuova canalizzazione, se da un lato contribuirà ad alleggerire il vicino collettore consortile, dall'altro introdurrà una portata meteorica supplementare nella condotta per acque meteoriche esistente che si staglia da Via Credera fino alle rive del lago. A tal proposito, è stata svolta una verifica idraulica di tutto il tratto di canalizzazione a valle dell'immissione della nuova tubazione in Via Stazione. La valutazione è stata effettuata con le nuove curve di pioggia elaborate e adottate dalle autorità cantonali nel 2002, le quali conducono a risultati decisamente peggiorativi (volumi di precipitazione superiori di oltre il 60%) rispetto alle intensità di pioggia in uso al momento dell'elaborazione del P.G.C. A conseguenza di ciò, la verifica idraulica ha evidenziato un'insufficienza del collettore per il trasporto delle acque meteoriche in tutto il tratto che da Via Credera conduce verso il lago, con gradi di riempimento superiori alla capacità di portata attuale, con un'importante punta deficitaria nel primo tratto di tubazione immediatamente a valle della confluenza con la canalizzazione prevista a progetto (in fronte alla particella n. 662). A fronte delle suddette ragioni, al fine di contenere eventuali futuri disagi, sarà importante effettuare una verifica degli allacciamenti privati sulle canalizzazioni esistenti e di progetto.

Con il compimento degli interventi previsti a progetto, tutte le particelle che si affacciano su Via Prati potranno usufruire di infrastrutture e servizi perfettamente funzionanti. Data la mole e l'incidenza dei lavori è stato d'obbligo coinvolgere nel presente lavoro tutte le Aziende operanti sul territorio, così da evitare che nel futuro più prossimo si debbano effettuare ulteriori interventi che possano causare nuovi disagi alla popolazione.

## Proposta di risoluzione

Onorevoli signori, il Municipio v'invita a voler

risolvere:

1. E' approvato il progetto definitivo per la sistemazione di Via Prati.
2. E' accordato un credito complessivo di fr. 735'000.00 per la sistemazione di Via Prati a Caslano.
3. Scadenza del credito 31 dicembre 2016.
4. Spesa a carico del conto investimenti del Comune di Caslano e dell'Azienda comunale acqua potabile.
5. Sussidi in diminuzione della spesa.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  E. Taiana

Il Segretario:  I. Casanova



Ris. mun. del 23 febbraio 2015

**Per esame e rapporto:**

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
•	•	